

**I MAESTRI  
DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO**

**a cura di  
Giacchino Garofoli**

**FrancoAngeli**

Copyright © 2016 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Ristampa	Anno
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore. Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali ([www.clearedi.org](http://www.clearedi.org); e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org)).

Stampa: Global Print s.r.l., Via degli Abeti n. 17/1, 20064 Gorgonzola (MI).

# INDICE

<b>1. I Maestri dello sviluppo economico: introduzione, di <i>Gioacchino Garofoli</i></b>	<b>pag.</b>	<b>9</b>
<b>2. Albert Hirschman: la vita e il lascito di un Maestro, di <i>Gioacchino Garofoli</i></b>	»	15
2.1. Introduzione	»	15
2.2. La vita e le opere	»	16
2.3. Il metodo	»	18
2.4. I concetti fondamentali	»	20
2.5. L'attualità del pensiero di Hirschman e gli insegnamenti per il futuro	»	24
Bibliografia di Albert Hirschman	»	26
<b>3. Sull'eredità economica di Albert Hirschman, di <i>Luca Mel- dolesi</i></b>	»	30
3.1. Agli albori dell'Europa contemporanea	»	32
3.2. Ancora sulla genesi e la natura di <i>The Strategy</i>	»	40
3.3. «Contro "Una cosa alla volta"»	»	51
3.4. Due parole di conclusione	»	58
<b>4. L'attualità di un dissenziente: l'idea di sviluppo in Albert O. Hirschman, di <i>Andrea Ginzburg</i></b>	»	64
4.1. Introduzione	»	64
4.2. Il dissenso verso l'ortodossia	»	65
4.3. Il dissenso verso l'eterodossia	»	71
4.4. Il dissenso verso se stesso	»	74

<b>5. Giorgio Fuà e lo sviluppo economico, di <i>Giuseppe Canullo, Gioacchino Garofoli e Paolo Pettenati</i></b>	pag. 83
5.1. Introduzione	» 83
5.2. Il percorso di ricerca di Giorgio Fuà	» 84
5.2.1. Le linee fondamentali e i contributi più significativi	» 84
5.2.2. Le insidie delle cifre e la metodologia della ricerca economica e sociale	» 86
5.3. Pattern di sviluppo economico e lo “sviluppo tardivo” in Europa	» 88
5.3.1. I caratteri dello “sviluppo tardivo”	» 89
5.3.2. La rincorsa dei paesi a sviluppo tardivo sino al 2007	» 90
5.3.3. La Grande recessione del 2008-09 e la crisi del debito sovrano nell’eurozona	» 92
5.3.4. Alle origini della crisi: divari di competitività e squilibri della bilancia dei pagamenti	» 93
5.4. L’imprenditore leader e il fattore organizzativo-imprenditoriale	» 95
5.4.1. Il fattore O-I come motore dello sviluppo economico	» 96
5.4.2. Accumulazione di capitale e sviluppo endogeno	» 99
5.4.3. L’imprenditore leader e le basi morali del capitalismo	» 103
5.5. Gli aspetti territoriali dello sviluppo economico	» 104
5.6. Le istituzioni create da Giorgio Fuà	» 108
5.6.1. L’Associazione per la Collaborazione con gli Economisti di Lingua Neolatina (AENL)	» 110
5.7. Osservazioni conclusive	» 114
<b>6. Paolo Sylos Labini, 1920-2005, di <i>Alessandro Roncaglia</i></b>	» 118
6.1. La formazione	» 118
6.2. I primi scritti	» 120
6.3. Oligopolio	» 122
6.4. Il modello econometrico; inflazione e distribuzione del reddito	» 126
6.5. Politica economica e politica delle riforme	» 128
6.6. Progresso tecnico, sottosviluppo e ritorno ai classici	» 130
6.7. L’impegno civile di Sylos Labini	» 132

<b>7. Actualidad de Destanne De Bernis, di <i>Josep M. Bricall</i></b>	<b>pag.</b>	<b>136</b>
7.1. Teoría de la regulación	»	137
7.2. Sistema productivo	»	145
7.3. Conclusiones	»	148
<b>8. Augusto Graziani: un economista militante, di <i>Adriano Giannola</i></b>	<b>»</b>	<b>151</b>
8.1. Introduzione	»	151
8.2. La teoria e l'economia italiana	»	153
8.3. SEA – sviluppo ed economia aperta	»	153
8.4. L'avvio di un lungo viaggio	»	154
8.5. Aspetti salienti del suo approccio critico	»	155
8.6. L'isolato dissenso, la scomoda chiaroveggenza	»	159
8.7. Il metodo di fuga dall'equilibrio	»	163
8.8. In sintesi: la Teoria, l'Italia, il Sud	»	164
<b>9. Pierre Judet et l'économie du développement, di <i>Claude Courlet</i></b>	<b>»</b>	<b>167</b>
9.1. D'un continent à l'autre	»	167
9.2. Une participation active aux expériences de développe- ment	»	168
9.2.1. Travaux de planification	»	168
9.2.2. L'industrie et l'industrialisation	»	169
9.2.3. L'industrie sidérurgique	»	169
9.3. La construction d'une pensée originale sur le développe- ment	»	169
9.3.1. Les Nouveaux pays industriels	»	169
9.3.2. Le pire n'est pas toujours sûr	»	170
9.4. Pierre Judet à Grenoble: professeur, et chercheur et ras- sembleur	»	171
<b>Gli autori</b>	<b>»</b>	<b>173</b>

Il volume discute le opere e le posizioni assunte su temi dello sviluppo e dell'analisi dei processi di trasformazione dei sistemi economici da alcuni Maestri che ci hanno lasciato negli ultimi anni: Albert Hirschman, Giorgio Fuà, Paolo Sylos Labini, Gérard Destanne De Bernis, Augusto Graziani e Pierre Judet. Il volume prende avvio da una sessione organizzata nella XIII Conferenza dell'Associazione degli economisti di lingua neolatina che ha avuto luogo a Cluses (Francia) nell'ottobre 2013.

I nostri Maestri erano non solo interessati ad interagire con gli studiosi delle altre discipline delle scienze sociali ma anche fortemente orientati all'analisi delle tematiche rilevanti per la società e l'economia e sensibili alla soluzione dei problemi esistenti nell'interesse collettivo.

Tutti hanno avuto, in comune tra loro, una profonda curiosità intellettuale che li ha spinti a guardarsi attorno e a riflettere sulle relazioni tra le posizioni teoriche e i processi decisionali concreti alla base delle scelte sugli investimenti, dell'avvio di attività economiche, dei problemi strutturali dei sistemi economici.

In essi è stato particolarmente acuto il senso civico e profondo il ruolo di responsabilità sociale come intellettuali e come economisti per trovare soluzioni ai problemi della società.

Tutti sono stati fondatori di scuole, non solo nel senso di formatori di economisti e ricercatori ma anche, spesso, come fondatori e gestori di specifiche istituzioni culturali ed educative.

Il richiamo ai nostri Maestri è anche un'occasione per riflettere, in questo periodo di profonda crisi, sui grandi temi dell'economia politica e sulle relazioni tra economia e società, oltre che sulle opportunità di avviare politiche economiche alternative.

**Gioacchino Garofoli**, presidente dell'Associazione degli economisti di lingua neolatina e past president dell' AISRe, è professore ordinario di politica economica presso l'Università dell'Insubria. Tra le sue pubblicazioni: *Economia e politica economica. Lo sviluppo economico italiano dal 1945 ad oggi* (FrancoAngeli, 2014), *Development on the Ground* (Routledge, 2007), *Impresa e territorio* (il Mulino, 2003), *Endogenous Development and Southern Europe* (Avebury, 1992), *Economia del territorio* (EtasLibri, 1992), *Modelli locali di sviluppo* (FrancoAngeli, 1991), *Industrializzazione diffusa in Lombardia* (FrancoAngeli, 1983).

 **FrancoAngeli**  
La passione per le conoscenze

€ 24,00 (U)

ISBN 978-88-917-5022-8